

Quale era il mondo immaginato da Dante? Quali le sue conoscenze astronomiche?

Il Planetario si propone di analizzare in modo più diretto ed originale i complessi aspetti astronomici contenuti nella Divina Commedia con un ciclo di due conferenze strettamente legate l'una all'altra.

Le radici dell'astronomia dantesca affondano nell'antichità, in particolare nella civiltà ellenistica, fiorita attorno alla biblioteca di Alessandria. La visione del cosmo che aveva Dante, e che ci ha lasciato descritta nelle sue opere, risulta essere il prodotto più importante della sintesi fra la cosmologia tolemaica ed il cielo "teologico" del Medioevo. Solitamente il contenuto astronomico della Divina Commedia viene considerato secondario, trattato marginalmente e, talvolta, frainteso.

Alcuni passi dell'opera dantesca sono di difficile interpretazione, ma questo molte volte accade perché ancora esistono alcuni luoghi comuni fortemente radicati. Non tutti sanno che per Dante la Terra era sferica...

IL CIELO DI DANTE

Martedì 8 febbraio , ore 21:00

"LE SORPRENDENTI COSMOLOGIE ANTICHE E MEDIEVALI"

Mauro Arpino

Giovedì 10 febbraio, ore 21:00

"ASTRONOMIA NELLA DIVINA COMMEDIA"

Monica Aimone